



ISTITUTO COMPrensivo STATALE - "E. FERMI"-FAGNANO OLONA
Prot. 0004528 del 06/09/2021
01 (Uscita)

Al Collegio dei Docenti
E p.c. Al Consiglio di Istituto
Alla RSU
Al personale ATA
All'albo della Scuola
Al Sito Web di Istituto

OGGETTO: Atto di indirizzo del dirigente scolastico al Collegio dei Docenti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO

- il D.P.R. n.297/94 ;
- il D.P.R.n.275/99; ,
- ii D.P.R 15 marzo 2010, n. 89 Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei à norma dell'articolo 64. comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.
- il CCNL Comparto Scuola vigente;
- la Legge n. 107/2015;
- le sopravvenute indicazioni normative espresse nei decreti legislativi. approvati dal Consiglio dei Ministri nella riunione del 7 aprile2017, entrati in vigore il 31 maggio2017
- Il DM 87/2020 Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 • il DM 89/2020 Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39
- la Nota MI 11600 del 3.9.2020 Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali;
- il DL 22/2020, convertito, con modificazioni, dalla L 41/2020 che ha previsto che "in deroga 3 all'articolo 2, comma 1, del D Lgs 62/2017, dall'anno scolastico 2020/21, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curriculum è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione";

TENUTO CONTO

- delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali condivise con gli Enti Locali;
- delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul Territorio;
- delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli stakeholders in occasione degli incontri informali e formali;
- dell'attuazione dei Piani Nazionali "Scuola digitale" e la partecipazione a progetti PON;
- degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dei percorsi di miglioramento individuati che saranno sviluppati nel Piano di Miglioramento;

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il Collegio dei Docenti predisporrà l'aggiornamento per l'a. s 2021/22 del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022.

FINALITA' DEL POF

Il Piano dell'Offerta Formativa, oltre ad essere il documento costitutivo dell'identità della scuola, si configura come principale strumento di confronto con le famiglie; dovrà individuare precise finalità educative e formative che si proporranno come Mission costitutiva dell'Istituto; garantirà l'accoglienza, la formazione, l'orientamento per il conseguimento di sicure competenze volte ad assicurare il pieno esercizio del diritto degli studenti al successo formativo.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'IC di Fagnano Olona si inserisce nella fase fondante della crescita degli studenti dai tre ai quattordici anni e vuole portare il proprio contributo per un sereno sviluppo della loro preparazione culturale di base, avviandoli alla padronanza dei linguaggi, dei sistemi simbolici e al primo ampliamento del bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze per il loro futuro.

Il curriculum verticale d'Istituto raccorda e continuerà a raccordare competenze, abilità e conoscenze con le rinnovate competenze chiave per l'apprendimento permanente, contenute nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 (competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e scientifica, competenza digitale, competenza in materia di cittadinanza...).

La proposta formativa assicura e continuerà ad assicurare pari opportunità con percorsi individualizzati e personalizzati, secondo le indicazioni del Piano di Inclusione per gli allievi DVA, con DSA e BES.

La valutazione avrà come finalità primaria la crescita e il progresso degli studenti.

ATTIVITA' FORMATIVE

L'area progettuale prevedrà l'inserimento nel PTOF di progetti per consentire, entro la conclusione del triennio, il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV ed inseriti nel Piano di Miglioramento, che è parte integrante e base del PTOF. Concorrere in modo coerente alle finalità del piano e arricchire la progettazione curricolare.

Le differenti tematiche, afferenti a tutte le aree disciplinari, saranno correlate in un unico quadro d'insieme, in cui il concetto portante delle varie esperienze sarà quello di promuovere il "benessere" a scuola con la complessità e complementarità dei suoi aspetti psicofisici, mentali, sociali, che investono relazioni, ambienti e strutture, attraverso:

Scuola dell'infanzia

- valorizzazione dell'educazione linguistica, della conoscenza delle lingue comunitarie, dell'educazione alla cittadinanza, ambientale, espressiva e creativa.

Scuola Primaria

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica;
- attività di raccordo con la Scuola Secondaria.

Scuola secondaria di 1° grado

- *progetti di educazione alla cittadinanza attiva (CCR) per suscitare forme di collaborazione nell'assunzione di decisioni responsabili e nell'individuazione di soluzioni in modalità collettiva;*
- *valorizzazione dell'educazione ambientale, per lo sviluppo di una sensibilità cosciente ed attiva rispetto alle problematiche ecologiche e naturalistiche.*
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

Tutto l'Istituto:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- concretizzare azioni previste sia dal Piano Nazionale Scuola Digitale che dai progetti PON con i seguenti obiettivi:
 - a. *adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione dei dati, nonché lo scambio di informazioni tra scuola e famiglia, tra istituzione scolastica e articolazioni amministrative del MIUR;*
 - b. *potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività.*

L'adozione di scelte educative, curricolari, extracurricolari ed organizzative dovrà essere finalizzata a:

- applicare una didattica che ponga la dimensione laboratoriale come metodologia privilegiata di apprendimento;
- privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa;
- promuovere attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla didattica per competenze;
- potenziare il sistema di valutazione e auto-valutazione dell'Istituto;
- avviare un percorso di rendicontazione sociale per garantire trasparenza e condivisione dell'impegno delle risorse e dei risultati ottenuti.

SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

La gestione e amministrazione deve essere improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza nonché, dei principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva.

In particolare dovrà:

- *assicurare spazi ben visibili per l'informazione: albo d'Istituto, bacheca sindacale, sito web.*

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà, inoltre,

- il piano di formazione del personale docente e ATA, coerente con i bisogni formativi emersi. Dovrà essere individuata la ricaduta attesa delle iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola, e dovranno essere previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti, utili per la comunità professionale.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorre tenere presente che, relativamente alla dotazione tecnologica, si verifica la costante esigenza di mantenere in efficienza le strutture informatiche già esistenti e di potenziarle, aggiornando hardware e software a fronte di esigue risorse economiche.

Il Piano dovrà pertanto includere:

- l'offerta formativa;
- il curriculum verticale caratterizzante;
- le attività progettuali;
- i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s;¹
- le iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16),
- l'attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12),
- la definizione delle risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);
- i percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2,
- le azioni specifiche per alunni adottati, figli di genitori separati;
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58) descrizione dei rapporti con il territorio sia carinese che dell'hinterland palermitano.
- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa, (comma2);
- il fabbisogno degli ATA (comma3);

- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);
- il Piano di Formazione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa;
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Il Dirigente scolastico

dott.ssa Tatiana Galli

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2 del d.lgs n. 39/1993